

SIMONA CANNATARO

**GLI ARGOMENTI E I SOGGETTI NEI TG**

Che anno è stato il 2010? Come è ormai nostra consuetudine affrontiamo anche quest'anno l'analisi dei temi e dei soggetti che caratterizzano l'informazione televisiva quotidiana. Sono state prese in considerazione tutte le edizioni di tutti i telegiornali di Rai, Mediaset e La7 e dei due canali satellitari SkyTg24 e Rainews<sup>1</sup>. Sono state utilizzate come sempre le macroaggregazioni di argomenti e di soggetti utilizzate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito del monitoraggio del pluralismo politico-sociale in televisione.

Il Grafico 1 ci mostra come i telegiornali seguano più o meno sempre la stessa strategia consolidata negli anni. La « politica » e la « cronaca » occupano insieme la metà dello spazio dell'informazione televisiva quotidiana; seguono sempre gli « esteri », che ottengono quest'anno uno spazio pari al 19% della durata dei Tg e l'economia (6,5%). La continuità nella trattazione dei temi si evince bene dal Grafico 2 che ci mostra il confronto tra il 2009 e il 2010. Gli istogrammi mantengono più o meno le stesse percentuali da un anno all'altro, ma la cronaca e soprattutto la politica, pur raggiungendo i primi due posti in classifica, nel 2010 si attestano su valori inferiori. Appare tuttavia ancora presto per rilevare un vero e proprio allentamento del duopolio « politica-cronaca » nei telegiornali. La minore attenzione osservata nel corso del 2010 per politica e cronaca appare infatti legata a fattori di natura contingente, quali le catastrofi naturali (terremoto ad Haiti, tsunami in Cile, inondazioni in Pakistan, ecc.), che hanno fatto guadagnare spazio nei telegiornali alla categoria « esteri » (3 punti percentuali in più rispetto al 2009), e i campionati mondiali di calcio giocati in Sudafrica nel mese di giugno, che hanno fatto innalzare la copertura dello sport (oltre il 9% nel 2010).

Si è già detto molto negli anni scorsi di come e perché la politica e la cronaca trovino ampio spazio nei nostri notiziari<sup>2</sup>. La signifi-

---

<sup>1</sup> Non sono state prese in considerazione le rassegne stampa all'interno dei Tg.      <sup>2</sup> « Un anno di informazione televisiva » a cura di Isimm Ricerche, 2008;

cattiva attenzione dedicata alla politica, più precisamente ai suoi protagonisti, appare il riflesso dello stretto legame — quale che sia la sua direzionalità<sup>3</sup> — che da sempre unisce mass media e politica in Italia. L'ampio spazio riservato alla cronaca, invece, è legato soprattutto alla particolare attrattività che esercita questo argomento sul pubblico dei telegiornali. Basti pensare alla vasta risonanza che hanno avuto nell'informazione quotidiana vari casi di cronaca nera, l'omicidio di Sarah Scazzi e della piccola Yara, le gemelline scomparse, che hanno tutti contribuito ad elevare l'audience dei telegiornali.

Può essere di qualche utilità ripercorrere i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato l'informazione quotidiana nel 2010. Per quanto riguarda i fatti della politica italiana, a gennaio l'attenzione è richiamata soprattutto dalle primarie del Partito democratico in Puglia vinte da Nichi Vendola (che a marzo diventerà Governatore) contro Francesco Boccia. A marzo è la volta delle elezioni regionali. In 13 regioni viene rinnovato il Consiglio regionale e il Presidente della Regione. Inoltre, si procede al rinnovo di numerosi consigli comunali e provinciali. Intanto è piena crisi all'interno del Pdl e in particolare tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. L'evento politico che ha maggiormente caratterizzato il 2010 è la rottura tra i due leader, che si manifesta apertamente ad aprile nel corso della direzione del partito. Nel mese di maggio, l'*affaire* Scajola porta alle dimissioni del Ministro. Durante l'estate, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, nasce il gruppo parlamentare di Futuro e libertà, il nuovo soggetto politico fondato da Gianfranco Fini. Agosto è anche il mese della vicenda della casa di Montecarlo. Alla fine di ottobre esplode il caso Ruby. A novembre e dicembre l'attenzione è tutta sulla tenuta della maggioranza e sulla radicalizzazione dello scontro politico tra Berlusconi e Fini. Si assiste all'uscita dalla maggioranza di Futuro e libertà e il 14 dicembre al voto di fiducia di Camera e Senato al Governo Berlusconi.

Gli eventi di cronaca che sono stati al centro dell'attenzione del 2010 sono essenzialmente fatti di cronaca nera: nel mese di marzo il ritrovamento a Potenza dei resti di Elisa Claps, scomparsa nel 1993; ad agosto il caso Scazzi e a novembre il caso di Yara Gambirasio, che hanno continuato entrambi ad avere una particolare attenzione nei telegiornali in tutti i mesi successivi; ad alimentare lo spazio dedicato alla cronaca hanno contribuito le tante inchieste giudiziarie condotte durante l'anno.

---

« 2008: un anno di informazione televisiva » a cura di Isimm Ricerche, 2009;  
« 2009: un anno di informazione televisiva » a cura di Isimm Ricerche, 2010.

<sup>3</sup> A questo proposito, gli studiosi si di-

vidono tra coloro che sostengono che i politici siano « subordinati » al sistema dei media e quelli che, al contrario, sottolineano l'influenza esercitata dagli esponenti politici sui mass media.

Si è detto della crescita nel corso del 2010 dello spazio riservato dai telegiornali agli « esteri ». Tale crescita è legata soprattutto ai casi di cronaca (anche nera) e alle calamità naturali, che insieme rappresentano oltre un quarto dell'intero spazio dedicato agli esteri dai Tg (vd. Graf. 3). Complessivamente meno trattate appaiono le questioni di politica estera, sul cui ruolo marginale all'interno dei telegiornali si è soffermato anche il Presidente della Repubblica.

La Tab. 1 mostra i principali macroargomenti trattati dalle diverse testate. Tali dati contribuiscono a cogliere alcune differenze tra le strategie editoriali adottate. La gran parte delle testate giornalistiche, privilegia la cronaca. In alcune testate la cronaca assume un peso significativamente superiore a tutti gli altri macroargomenti. È questo il caso del Tg5 e soprattutto di Studio Aperto, che dedica alla politica uno spazio decisamente marginale. La politica ha invece un ruolo di primo piano all'interno del Tg3, del TgLa7, di Rainews e di SkyTg24. Sono generalmente le testate Rai (primi fra tutti Rainews e Tg3) a seguire con maggiore attenzione gli esteri.

Passiamo ora ad analizzare i soggetti che sono stati i protagonisti dell'informazione quotidiana. I dati del 2010 confermano la presenza predominante dei soggetti politico-istituzionali. Le categorie « partiti, movimenti politici, esponenti di partito italiani » e « soggetti e organi costituzionali » ottengono insieme oltre la metà del tempo di antenna (54,7%) di tutti i soggetti che intervengono (o in voce o attraverso la mediazione giornalistica) all'interno dei Tg (vd. Graf. 4). Al terzo posto, ma solo con una quota del 6,8%, troviamo i « soggetti politico-istituzionali non italiani ». La graduatoria anche in questo caso sembra rispecchiare i dati riguardanti gli argomenti, dove gli « esteri », come abbiamo visto, occupano la terza posizione.

I soggetti della cronaca non superano il 5% del tempo di antenna di tutti i soggetti. È del tutto evidente che questa categoria rappresenta solo una parte dei soggetti legati ai fatti di cronaca, che coinvolgono anche categorie come « gente comune », « giustizia », « forze armate e sicurezza pubblica », e così via. In ogni caso, la lettura sovrapposta dei dati sui tempi di argomento e dei soggetti mostra come la politica sia rappresentata soprattutto attraverso le posizioni dei suoi protagonisti, mentre la copertura della cronaca sia incentrata sulla narrazione degli eventi.

Di un certo significato anche la presenza dei soggetti appartenenti alla categoria « Vaticano e altri soggetti confessionali » (5%). Benedetto XVI è ovviamente l'esponente del Vaticano a cui viene dedicato maggiore spazio, con una quota del tempo di antenna di tutti i soggetti del pluralismo politico-sociale che varia tra l'1% di Studio Aperto al 5,3% di Rainews (vd. Tab. 2).

Andiamo ad analizzare adesso più in dettaglio i soggetti e gli esponenti compresi nelle due macrocategorie più presenti nei telegiornali. All'interno di queste categorie rientrano tutti i soggetti a

cui è possibile attribuire un'appartenenza partitica e tutti i soggetti che occupano le più alte cariche istituzionali (Presidente del Consiglio, ministri, sottosegretari, Presidente della Camera e Presidente del Senato). In questo ambito, i dati del 2010 presentano qualche novità rispetto al 2009. Lo scorso anno il primo posto, così come il secondo, era occupato da soggetti politico-istituzionali (rispettivamente « Governo » e « Presidente del Consiglio »). Nel 2010, invece, al primo posto troviamo un soggetto politico, il Popolo della libertà (vd. Graf. 5). Il Presidente del Consiglio, invece, si colloca, sempre nel 2010, solamente al quarto posto. Questi dati sono il riflesso innanzitutto di una significativa modifica della veste con la quale Berlusconi è intervenuto nei telegiornali. Nel corso del 2010 la presenza di Berlusconi è stata relativamente meno legata al suo ruolo di Presidente del Consiglio e maggiormente a quello di leader politico (si pensi alla polemica politica con Fini) e a fatti di confine tra cronaca e politica. In entrambi i casi<sup>4</sup> la presenza di Berlusconi viene registrata come esponente del Partito della Libertà. Tutto ciò contribuisce a spiegare la crescita di attenzione, registrata nel 2010, dei telegiornali nei confronti di questo soggetto politico (dall'11% del 2009 al 19,4%) e la minore presenza nell'informazione quotidiana del Presidente del Consiglio, ridottasi dal 19,5% al 12,7%. Una minore attenzione è stata dedicata anche al Governo<sup>5</sup> (dal 24,1% al 17,9%) e anche al Partito democratico (dal 17,9% al 14,5%), che comunque conserva il terzo posto nella graduatoria dei soggetti politico-istituzionali più presenti nei telegiornali. A seguire troviamo il Presidente della Repubblica (che mantiene stesso spazio e stessa posizione del 2009) e Futuro e libertà (il nuovo partito di Gianfranco Fini<sup>6</sup>). Sempre tra i soggetti politico-istituzionali più presenti nei telegiornali troviamo anche la Lega nord di Bossi, l'Unione di centro di Casini e l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro, che hanno goduto all'interno dei Tg di una più o meno contenuta crescita di spazio.

Attraverso la Tab. 3 possiamo confrontare il comportamento delle singole testate rispetto allo spazio dedicato alle più alte cariche istituzionali (Presidenti della Repubblica, della Camera e del Senato) e ai principali partiti. Il Tg4 si distingue, per essere il telegiornale che offre maggiore spazio al Popolo della libertà e, allo stesso tempo, è quello che si occupa meno dei partiti all'opposizione: il Partito democratico, l'Italia dei valori e Futuro e libertà

<sup>4</sup> Cfr. Glossario.

<sup>5</sup> Per un'analisi degli spazi dedicati a Governo, ai partiti e alle alte cariche istituzionali si rinvia al contributo di S. GORELLI e C.T. PALMA, *Un'analisi dello spazio di Governo, maggioranza, opposizione e delle alte cariche istituzionali nei telegiornali nazionali*.

<sup>6</sup> Come per Berlusconi, anche per Fini si rileva rispetto al 2009 una minore presenza nella veste istituzionale ricoperta (Presidente della Camera) e una maggiore in qualità di esponente politico. Si confronti in proposito ancora una volta il contributo di S. Gorelli e C.T. Palma nel presente volume.

per l'Italia; il Tg4 è anche il notiziario che offre meno spazio alla Lega nord. Da notare Studio Aperto che si distingue per essere la testata che offre maggiore spazio al Governo e al Presidente del Consiglio e minore spazio alle altre cariche istituzionali. Il principale partito all'opposizione, il Partito democratico, trova ampia visibilità nel Tg3 (testata che dedica al contempo la minore, seppur sempre di un certo significato, attenzione al « Governo e Presidente del Consiglio ») e nei telegiornali di Rainews.

Finora abbiamo preso in considerazione tutti i soggetti politici e le cariche occupate dagli esponenti politico-istituzionali; vediamo adesso quali sono i nomi (a prescindere dal ruolo con il quale sono stati presenti nei Tg) degli esponenti che hanno avuto maggiore visibilità. In cima alla classifica (vd. Graf. 6), anche nel 2010, troviamo Silvio Berlusconi, pur a fronte di una minore presenza nei telegiornali: dal 22,7% al 19,1% del tempo complessivamente dedicato ai soggetti politico-istituzionali.

Al secondo posto, anche questo un dato consolidato negli anni, troviamo Giorgio Napolitano, pur raggiungendo una percentuale decisamente minore rispetto a quella raggiunta dal Premier. Seguono, così come rilevato nel 2009, il leader del Partito democratico (lo scorso anno Dario Franceschini), Pierluigi Bersani e Gianfranco Fini, che registrano entrambi una maggiore presenza nell'informazione quotidiana. Distinguendo il comportamento delle singole testate (Tab. 4) notiamo che le differenze, come lo scorso anno, riguardano essenzialmente la distanza tra il primo posto, occupato in tutti i telegiornali da Silvio Berlusconi, e il secondo. Da notare in particolare i telegiornali Mediaset dove Napolitano, che occupa in tutti e tre i Tg il secondo posto, raggiunge una percentuale ben lontana da quella del Presidente del Consiglio.

I principali esponenti di partito e le più alte cariche istituzionali italiane sono presenti nei telegiornali con grande continuità. In questo senso sono eloquenti i dati della Tab. 5, dove, tralasciando il minutaggio, si fa riferimento alla presenza/assenza giornaliera nei telegiornali dei principali soggetti politico-istituzionali. Si può notare come Berlusconi sia presente tutti i gironi (in voce e/o attraverso la mediazione giornalistica) in almeno uno dei principali telegiornali nazionali, come peraltro accadeva con Prodi nel 2007. Frequenti anche i suoi interventi in voce, più o meno due giorni su tre (sempre su almeno un telegiornale), anche se in misura leggermente inferiore a quanto registrato nel 2009. Persistente appare anche la presenza dei principali esponenti dell'opposizione. Di Pietro e Bersani sono secondi solamente al Presidente del Consiglio: nel corso del 2009, infatti, hanno ottenuto almeno una citazione o un passaggio in video in ben, rispettivamente, 352 e 351 giorni. Questi stessi due esponenti politici hanno fruito con maggiore continuità rispetto all'anno passato di un intervento in voce in almeno uno dei telegiornali nazionali. I dati sulle presenze e sugli interventi in voce di Berlusconi, Di Pietro e Bersani riflet-

tono la diversa distribuzione offerta dal complesso dei telegiornali nazionali del tempo di parola (interventi in voce) e del tempo di notizia tra gli esponenti del blocco maggioritario (Governo più partiti della maggioranza) e dell'opposizione. Come meglio evidenziato nel contributo di S. Gorelli e C.T. Palma in questo volume, l'attenzione dedicata dai Tg al blocco maggioritario risulta maggiore soprattutto con il tempo di antenna.

Continuativa appare anche la presenza delle più alte cariche istituzionali, Presidente della Repubblica, del Senato e della Camera, per quest'ultimo più di quanto rilevato nel corso del 2009.

Anche nel 2010 dunque la politica è risultata ancora una volta l'argomento più trattato dai nostri telegiornali e Berlusconi il soggetto più presente, anche conferma di come la politica venga raccontata soprattutto attraverso la voce dei suoi protagonisti.

TABELLA 1

GLI ARGOMENTI PIÙ TRATTATI DAI TELEGIORNALI  
(% sul totale tempo di argomento di ciascuna testata;  
tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)

Tg1		Tg4		TgLa7	
Cronaca	27,8	Cronaca	28,0	Politica e attività istituzionale	29,7
Politica e attività istituzionale	25,2	Politica e attività istituzionale	25,0	Cronaca	26,2
Esteri	18,1	Esteri	14,0	Esteri	15,6
Sport	7,0	Costume e società	13,1	Sport	11,9
Tg2		Tg5		Rainews	
Cronaca	31,3	Cronaca	31,8	Politica e attività istituzionale	28,4
Politica e attività istituzionale	24,9	Politica e attività istituzionale	19,0	Esteri	28,1
Esteri	16,8	Esteri	14,9	Cronaca	20,3
Sport	6,1	Sport	12,9	Economia, finanza e lavoro	8,0
Tg3		Studio Aperto		SkyTg24	
Politica e attività istituzionale	24,6	Cronaca	43,6	Politica e attività istituzionale	27,6
Esteri	21,7	Costume e società	20,8	Cronaca	21,5
Cronaca	20,3	Esteri	12,5	Esteri	17,6
Informazioni di servizio	11,2	Politica e attività istituzionale	8,5	Sport	14,2

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

TABELLA 2

TEMPO DI ANTENNA DI BENEDETTO XVI  
(% sul totale del tempo di antenna di ciascuna testata;  
tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)

Testata	
Tg1	3,8
Tg2	3,0
Tg3	2,2
Tg4	2,5
Tg5	3,5
Studio Aperto	1,0
TgLa7	2,0
Rainews	5,3
SkyTg24	4,0

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

TEMPO DI ANTENNA DEI PRINCIPALI PARTITI, DEL GOVERNO E DELLE ALTE CARICHE ISTITUZIONALI PER TESTATA  
(% sul totale del tempo di antenna di ciascuna testata; periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)

Testata	Popolo della libertà	Lega Nord	Futuro e libertà per l'Italia	Partito democratico	Unione di centro	Italia dei valori	Governo e Presidente del Consiglio	Altre cariche istituzionali
Tg1	19,8	4,0	3,9	11,4	4,5	2,9	33,7	13,6
Tg2	18,6	4,4	4,2	13,4	4,6	3,5	31,7	14,0
Tg3	19,5	5,1	6,8	17,2	4,2	3,4	24,7	10,8
Tg4	29,7	2,2	2,4	8,0	2,5	2,1	39,1	7,5
Tg5	18,1	4,1	3,7	10,2	3,5	2,2	37,8	11,1
Studio Aperto	19,7	4,8	3,3	10,1	2,3	2,6	42,4	6,0
TgLa7	22,6	6,2	7,7	12,4	3,4	3,4	28,2	9,0
Rainews	18,4	4,3	6,7	18,0	3,6	3,4	26,3	10,0
SkyTg24	18,7	4,3	5,5	15,0	3,7	3,7	31,3	10,5
<b>Valore minimo</b>	Tg5	Tg4	Tg4	Tg4	Studio Aperto	Tg4	Tg3	Studio Aperto
<b>Valore massimo</b>	Tg4	TgLa7	TgLa7	Rainews	Tg2	SkyTg24	Studio Aperto	Tg2

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

TABELLA 4

**TEMPO DI ANTENNA DEI PRIMI DIECI ESPONENTI POLITICO-ISTITUZIONALI PER TESTATA**  
(% sul totale del tempo di antenna; periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)

Pos.	Tg1	Tg2	Tg3	Tg4	Tg5	Studio Aperto	TgLa7	Rainews	SkyTg24
1°	Berlusconi 20,7	Berlusconi 17,1	Berlusconi 17,1	Berlusconi 37,9	Berlusconi 27,2	Berlusconi 36,9	Berlusconi 21,5	Berlusconi 15,6	Berlusconi 17,5
2°	Napolitano 9,5	Napolitano 8,8	Napolitano 8,0	Napolitano 6,5	Napolitano 8,8	Napolitano 4,7	Fini 6,9	Bersani 7,5	Napolitano 7,3
3°	Fini 5,6	Fini 5,9	Fini 6,0	Quagliariello 3,0	Fini 4,1	Fini 3,5	Napolitano 6,6	Fini 6,9	Bersani 6,7
4°	Bersani 5,2	Bersani 5,4	Bersani 6,6	Gasparri 2,8	Bersani 3,8	Bersani 3,3	Bersani 5,3	Napolitano 6,8	Fini 5,9
5°	Tremonti 3,3	Tremonti 3,2	Casini 3,2	Bersani 2,7	Tremonti 2,9	Bossi 2,7	Bossi 4,1	Tremonti 3,2	Tremonti 2,9
6°	Casini 3,1	Casini 3,1	Bossi 2,8	Fini 2,2	Casini 2,5	Maroni 2,6	Casini 2,5	Bossi 2,7	Bossi 2,9
7°	Frattoni 2,8	Maroni 2,5	Di Pietro 2,6	Tremonti 1,9	Maroni 2,5	Gelmini 2,3	Maroni 2,5	Casini 2,5	Maroni 2,8
8°	Maroni 2,7	Bossi 2,5	Tremonti 2,2	Capezzone 1,8	Bossi 2,4	Bonaiuti 1,4	Di Pietro 2,5	Di Pietro 2,3	Casini 2,5
9°	Bossi 2,6	Schifani 2,5	Maroni 1,7	Alfano 1,8	Alfano 2,4	La Russa 1,2	Bocchino 2,4	Maroni 2,1	Di Pietro 2,5
10°	Schifani 2,4	Alfano 2,4	Bocchino 1,6	Di Pietro 1,3	Schifani 1,4	Tremonti 1,2	Tremonti 2,1	Bocchino 1,7	Alfano 2,1

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

TABELLA 5

**GIORNATE DI PRESENZA IN VIDEO E ATTRAVERSO MEDIAZIONE  
GIORNALISTICA DI ALCUNI SOGGETTI POLITICO-ISTITUZIONALI**  
(Numero di giorni\*); tutti i Tg)

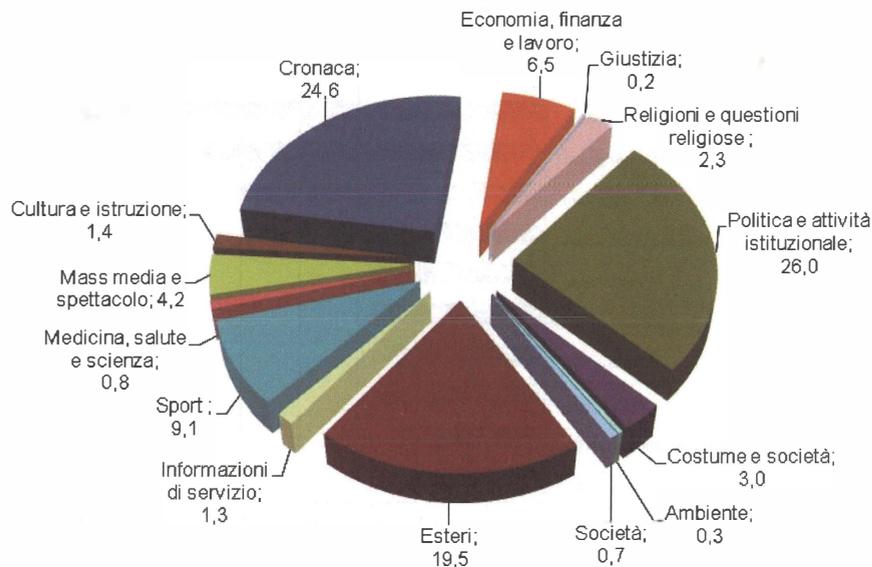
	Presenza in video o con citazione			Presenza in video			
	Tutte le edizioni			Edizioni principali		Tutte le edizioni	
	2010	2009	2007	2010	2009	2010	2009
Presidente del Consiglio	365	365	365	215	235	241	274
Di Pietro	352	346		190	181	205	240
Bersani	351	308		222	153	248	214
Presidente della Repubblica	336	343	326	137	141	155	192
Fini	332	325	287	148	156	176	203
Benedetto XVI	293	293	294	110	105	155	160
Schifani	241	273	216	105	134	117	162
Franceschini	170	307		63	208	73	252

(\*) numero di giorni in cui il soggetto è stato presente in almeno uno dei Tg nazionali

Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

GRAFICO 1

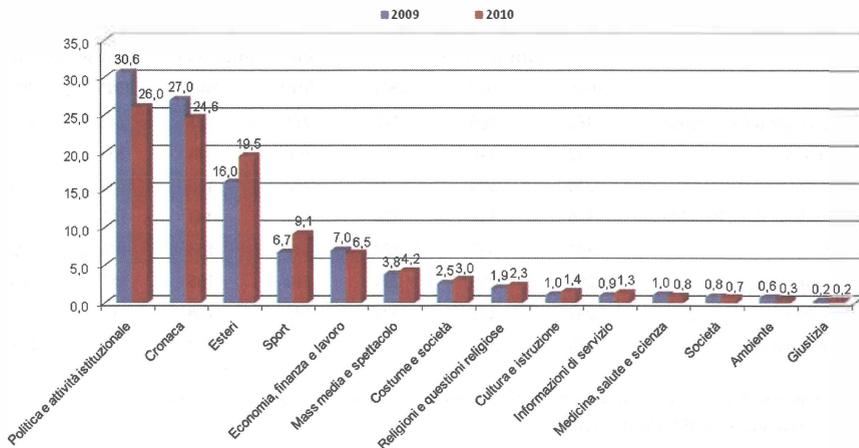
**DISTRIBUZIONE DEI MACROARGOMENTI TRATTATI DAI TELEGIORNALI**  
(% sul tempo totale di argomento; tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)



Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

GRAFICO 2

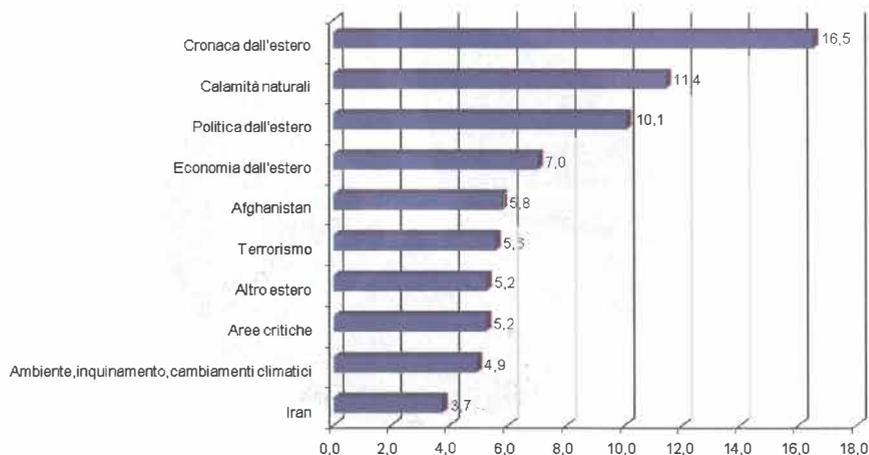
**DISTRIBUZIONE DEI MACROARGOMENTI TRATTATI DAI TELEGIORNALI: CONFRONTO 2009/2010**  
(% sul tempo totale di argomento; tutti i Tg, periodo: 2009-2010)



Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

GRAFICO 3

**I TEMI TRATTATI DAI TG ALL'INTERNO DELLA MACROCATEGORIA « ESTERI »**  
(% sul tempo di argomento totale degli « esteri »;  
tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)



Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

GRAFICO 4

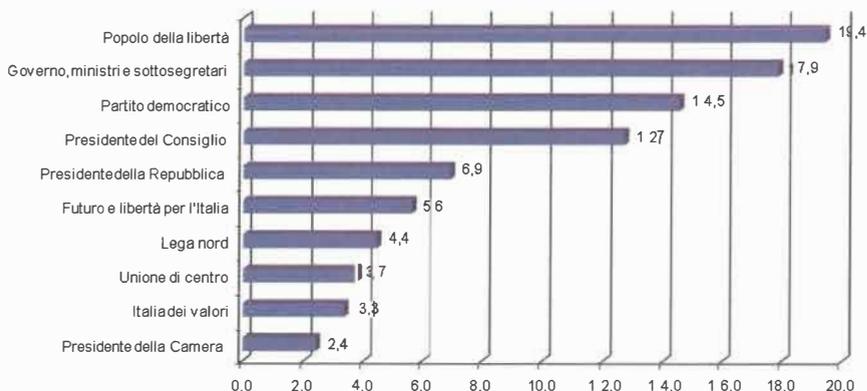
**LE MACROCATEGORIE DI SOGGETTI PRESENTI NEI TG**  
 (% sul tempo di antenna di tutti i soggetti; tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)



Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

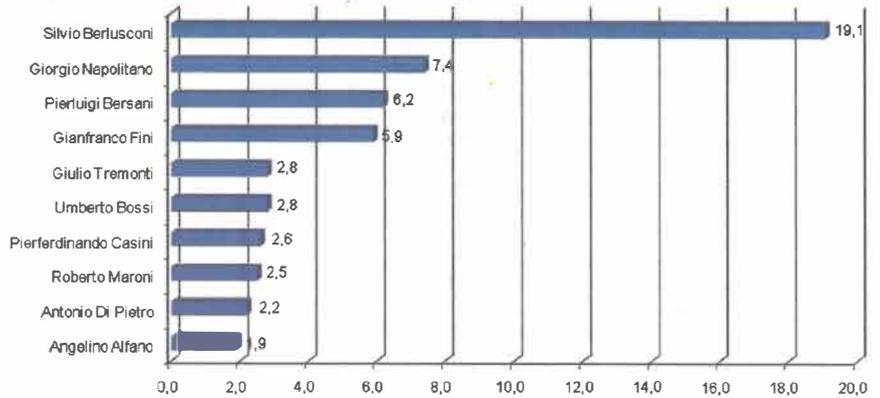
GRAFICO 5

**I 10 SOGGETTI POLITICO-ISTITUZIONALI PIÙ PRESENTI NEI TG**  
 (% sul tempo di antenna di tutti i soggetti politico-istituzionali;  
 tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)



Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche

I 10 ESPONENTI POLITICO-ISTITUZIONALI PIÙ PRESENTI NEI TG  
(% sul tempo di antenna di tutti i soggetti politico-istituzionali;  
tutti i Tg, periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2010)



Fonte: Osservatorio ISIMM Ricerche